

RELAZIONE GOVERNANCE	SULLA ANNO 2003	CORPORATE DI
-------------------------	--------------------	-----------------

INFERENTIA'DNM**INFERENTIA DNM S.P.A.**

Partita IVA, Codice Fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Milano nr. 09092330159

Sede legale: Corso Vercelli 40, 20145 Milano - Italy

tel. (+39) 02 30324.1 - Fax (+39) 02 30324.556

Capitale Sociale: euro 5.653.407,5 i.v.

www.inferentiadnm.comInferentia DNM S.p.A. è quotata al Nuovo Mercato, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., codice Isin IT0001487047 e codice alfanumerico INF. - e-mail: info@inferentiadnm.com - e-mail investor relations: ir@inferentiadnm.com**INFERENTIA'DNM**

RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE

I sistemi aziendali e le attività di Inferentia DNM sono improntati a principi di buon governo al fine di massimizzare il valore per gli Azionisti e garantire la totale trasparenza nella gestione della Società. Il sistema di *corporate governance* in atto nella Società è in linea con i principi contenuti nel "Codice di autodisciplina delle Società Quotate" proposto dal Comitato per la corporate governance delle Società Quotate, con le raccomandazioni formulate da Consob in materia, e con le *best practice* rilevabili in ambito nazionale ed internazionale.

L'Assemblea Ordinaria della capogruppo in data 26 giugno 2000 ha deliberato di aderire al "Codice di Autodisciplina delle società quotate", predisposto dal "Comitato per la *Corporate Governance*" e raccomandato alle Società quotate da Borsa Italiana S.p.A. ed a seguito di specifica ricognizione, ha preso atto del sostanziale allineamento del suo modello organizzativo ai principi contenuti nel Codice, nonché alle relative raccomandazioni della Consob. Il Consiglio, nel corso dell'anno 2002, ha quindi adeguato il sistema di *Governance* alle modifiche apportate al Codice nel luglio del 2002.

In ottemperanza alle indicazioni e alle raccomandazioni della Borsa Italiana S.p.A., e in particolare alle "Linee guida per la redazione della relazione annuale in materia di corporate governance" del 12 febbraio 2003, nonché al recente obbligo di adeguamento a talune disposizioni del Codice di Corporate Governance, è fornita di seguito l'informativa sul sistema di corporate governance di Inferentia DNM S.p.A.

Organi sociali di Inferentia DNM Spa

Consiglio di Amministrazione

Presidente:
Enrico Gasperini

Vice Presidente:
Marco Girelli *
Marco Benatti

Amministratori Delegati:
Marco Tinelli **
Marco Corradini

Consiglieri:
Carlo Francesco Jacopo Maffei Faccioli
Massimo Tesei ***
Alberto Fioravanti *****
Carlo Gualandri
Federico Rampolla ****
Carlo Ciardiello
Stefano Zorzoli
Daniela Weber
Enrico Robbiati

* Nominato Vice Presidente nel C.d.A. del 20 gennaio 2004

** Nominato Amministratore delegato nel C.d.A. del 20 gennaio 2004

*** Dimissionario dal 20 gennaio 2004

**** Dimissionario dal 25 febbraio 2004

***** Dimissionario dal 6 maggio 2004

Collegio Sindacale

Nicola Zanussi	(Presidente)
Fausto Provenzano	(Sindaco effettivo)
Piermauro Carabellese	(Sindaco effettivo)

Lorenza Desiata	(Sindaco supplente)
Massimo Codari	(Sindaco supplente)

Società di Revisione contabile

Deloitte & Touche S.p.A.

Ruolo del consiglio di amministrazione

A sensi di statuto (art.14), il Consiglio ha compiti di indirizzo strategico e, per quanto riguarda il Gruppo, di indirizzo organizzativo e di controllo.

Esso provvede alla gestione dell'azienda ed è all'uopo investito di tutti i più ampi poteri di amministrazione sia ordinari che straordinari per il raggiungimento degli scopi sociali con la sola esclusione degli atti che per norma di legge o dello statuto stesso spettano all'assemblea degli azionisti.

Di fatto il Consiglio esercita i suoi poteri in conformità a quanto previsto dal punto 1.2 del Codice e cioè:

- esamina ed approva i piani aziendali, industriali e finanziari della società e la struttura societaria del gruppo di cui esso è a capo;
- approva le operazioni di acquisizione e dismissione di partecipazioni, aziende, rami d'azienda da parte della società o di società controllate da Inferentia DNM;
- attribuisce e revoca le deleghe agli Amministratori Delegati definendone i limiti e le modalità di esercizio;
- determina, esaminate le proposte dell'apposito comitato e sentito il collegio sindacale, la remunerazione degli amministratori delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del consiglio;
- vigila sul generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, tenendo in considerazione le informazioni ricevute dal Comitato Esecutivo (se costituito) e dagli Amministratori Delegati;
- esamina ed approva le operazioni che coinvolgano parti correlate (anche controllate o collegate) di significativo rilievo economico e patrimoniale;
- verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale della società e del Gruppo;
- delibera in merito ad operazioni di finanza ordinaria di ogni genere (finanziamenti, apertura linee di credito, investimenti e simili) di rilevante entità;
- con periodicità almeno trimestrale, riferisce - attraverso gli organi delegati - al Collegio sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni più significative (operazioni atipiche, inusuali o con parti correlate) effettuate anche dalle società controllate; in particolare, riferisce sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse;
- riferisce agli azionisti in assemblea.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

In accordo con quanto previsto dall'art. 2 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione alla data della presente Relazione è composto, oltre che dal Presidente e da due Vice presidenti, da 2 amministratori esecutivi e da 6 amministratori non esecutivi. Gli amministratori non esecutivi sono tali, per numero ed autorevolezza, da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni conformi all'interesse sociale. Si riporta di seguito la composizione del Consiglio specificando la carica ricoperta e le altre cariche al di fuori della Società e del Gruppo assunte dai singoli Amministratori:

Nominativo	Carica ricoperta	Altre cariche
Enrico Gasperini	Presidente Consiglio Amministrazione-	
Marco Benatti	Vice presidente	Pres. CdA Blugroup Holding Spa
Marco Girelli	Vice presidente	Pres. CdA Mediaedge Cia spa
Marco Tinelli	Amministratore delegato	-
Marco Corradini	Amministratore delegato	-
Alberto Fioravanti	Consigliere (*)	-
Daniela Weber	Consigliere	consigliere WPP Holdings (Italy) srl consigliere Promotions Italia srl
Massimo Tesei	consigliere (*)	-
Federico Rampolla	consigliere (*)	-
Carlo F. J. Maffei Faccioli	Consigliere	Pres. CdA Bates Italia Spa Pres. CdA Clarion srl Pres. CdA Atlas srl Pres. CdA Lorien Consulting srl consigliere Healthworld Italia srl
Carlo Gualandri	Consigliere	-
Enrico Robbiati	Consigliere indipendente	-
Stefano Zorzoli	Consigliere indipendente	consigliere Banca Popolare di Monza e Brianza Spa
Carlo Ciardiello	Consigliere indipendente	-
Nicola Zanussi	Presidente collegio sindacale (**)	-
Fausto Provenzano	sindaco effettivo (***)	-
Piermauro Carabellese	sindaco effettivo	Presidente coll. sindacale WPP Holdings (Italy) srl Presidente coll. sindacale Oriental Motor Italia srl Presidente coll. sindacale Young & Rubicam Srl Sindaco effettivo BP Italia Spa Sindaco effettivo Finanziaria Imperiese Spa sindaco effettivo Ronceveaux sindaco effettivo Tele 2 Spa
Vincenzo Ligotti	sindaco effettivo (****)	-
Massimo Codari	sindaco supplente (*****)	Presidente coll. sindacale Azienda Ospedaliera di Melegnano
Lorenza Desiata	sindaco supplente (*****)	-

* Dimissionari nel 2004

** sindaco supplente fino all'8 maggio 2003, presidente collegio sindacale dall'8 maggio 2003

*** presidente collegio sindacale fino all'8 maggio 2003, sindaco effettivo dall'8 maggio 2003

**** sindaco effettivo fino all'8 maggio 2003

***** sindaco effettivo fino all'8 maggio 2003, sindaco supplente dall'8 maggio 2003

***** sindaco supplente dall'8 maggio 2003

I Consiglieri eletti durano in carica tre esercizi (salvo minor periodo stabilito dall'assemblea all'atto della nomina) e sono rieleggibili (art.13 dello statuto sociale). L'attuale consiglio, nominato con delibera assembleare del 29 agosto 2001 e successivamente integrato con delibera assembleare del 19 aprile 2002, del 25 giugno 2002 e dell'8 maggio 2003, dura in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003.

Amministratori indipendenti

Alla luce di quanto previsto dal "Codice", recentemente rivisitato in relazione alla definizione di "amministratore indipendente", i consiglieri Carlo Ciardiello, Stefano Zorzoli e Enrico Robbiati sono da considerarsi come indipendenti in quanto:

- non intrattengono né direttamente né indirettamente o per conto di terzi, né hanno di recente intrattenuto relazioni economiche con la società, con le sue controllate, con gli amministratori esecutivi e con gli azionisti di riferimento di rilevanza tale da condizionare la loro autonomia di giudizio e di esercizio delle proprie funzioni;
- non sono titolari, direttamente o indirettamente o per conto di terzi, di partecipazioni azionarie di entità tali da permettere loro di esercitare il controllo o una influenza notevole, né partecipano a patti parasociali per il controllo della società;
- non sono stretti familiari di amministratori esecutivi della società o di soggetti che si trovino nelle situazioni precedentemente indicate.

Per relazioni economiche rilevanti, secondo la recente rivisitazione del Codice, si intendono:

- a) rapporti di natura commerciale intrattenuti nell'anno in corso e nel precedente anche attraverso società controllate e/o nelle quali l'amministratore rivesta cariche esecutive;
- b) prestazioni professionali rese, nell'anno in corso e nel precedente, anche in forma associata;
- c) rapporti di lavoro subordinato e incarichi di amministratore esecutivo intercorso nei precedenti tre esercizi.

L'indipendenza dei suddetti consiglieri è stata valutata all'atto della nomina e se ne dà atto in questa relazione. Si procederà, analogamente, nel corso del prossimo esercizio.

Le deleghe di poteri e le informazioni al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio d'Amministrazione tenutosi il giorno 20 gennaio 2004 ha deliberato in merito a nuovi incarichi e poteri che possono essere così riassunti:

- al Presidente Enrico Gasperini la rappresentanza legale e la gestione dei rapporti istituzionali e di comunicazione finanziaria, nonché lo sviluppo di opportunità commerciali e di espansione strategica, nonché alcuni limitati poteri di gestione ordinaria;

- al Vice presidente Marco Girelli la rappresentanza legale della società, incarichi di individuazione degli indirizzi di strategia commerciale e lo sviluppo di opportunità commerciali e di espansione strategica, nonché alcuni limitati poteri di gestione ordinaria;
- all'Amministratore Delegato Marco Tinelli la rappresentanza legale e tutti i poteri di ordinaria amministrazione inerenti la gestione operativa della Società (salvo alcuni limiti di importi per i quali necessita della firma congiunta con il vice presidente Girelli o con l'amministratore delegato Corradini) con facoltà di sub delega di alcune funzioni e poteri;
- all'Amministratore Delegato Marco Corradini i poteri inerenti la gestione ordinaria amministrativa e finanziaria della Società con facoltà di sub delega di alcune funzioni e poteri.

Si rammenta che le funzioni esercitate in via esclusiva dal Consiglio di Amministrazione della società sono le seguenti:

- approvazione dei progetti di bilancio, dei budget annuali e di piani pluriennali;
- definizione, aggiornamento e modifiche di assetti organizzativi aziendali generali;
- approvazione di operazioni di acquisizione e dismissione di partecipazioni, aziende, rami d'azienda da parte della società o di società controllate dalla medesima;
- conferimento e revoca di incarichi, deleghe e poteri, fatto salvo il potere di sub delega se espressamente conferito ad amministratori della società e nei limiti specificati;
- determinazione dei compensi degli amministratori nell'ambito di quanto stabilito dalla legge;
- approvazione di operazioni che coinvolgano parti correlate (anche controllate o collegate) di significativo rilievo economico e patrimoniale (oneri di spesa superiori a euro 150.000) ed in ogni caso se caratterizzate da conflitti di interesse;
- approvazione di operazioni di finanza ordinaria di ogni genere (finanziamenti, apertura linee di credito, investimenti e simili) di rilevante entità (oneri di spesa per ogni singola operazione superiori a euro 15.000.000).

Nel corso dell'esercizio 2003 gli Amministratori Esecutivi si sono avvalsi dei poteri loro attribuiti solo per la normale gestione dell'attività sociale rinunciandovi nel caso di operazioni significative, per qualità o valore, sotto l'aspetto economico-finanziario e sottoponendo le stesse al Consiglio di Amministrazione.

A livello di Gruppo gli stessi hanno svolto l'attività di indirizzo strategico ed operativo nonché il coordinamento relativo agli specifici settori e funzioni del Gruppo.

Sia la Capogruppo che le società controllate sono tenute al rispetto delle politiche e norme che regolano le principali aree di attività. In questo ambito sono stati implementati i principi e le norme amministrative di Gruppo che, col coordinamento e l'indirizzo dell'Amministratore Delegato Amministrazione e Finanza, regolano il trattamento contabile dei fatti amministrativi, la formazione del bilancio consolidato, dei rendiconti periodici infra annuali e l'informativa al mercato.

La nomina degli Amministratori

La procedura statutaria per la nomina degli amministratori non prevede il voto di lista ed è basata sul deposito delle proposte di nomina, accompagnate da una esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, da effettuarsi almeno dieci giorni prima della data prevista per l'assemblea, come indicato dall'art. 7.1 del Codice di Autodisciplina.

In considerazione dell'attuale assetto proprietario il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto, per ora, di costituire al proprio interno un comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore; l'attività del Consiglio stesso si è limitata, finora, alla verifica delle caratteristiche personali e professionali dei candidati ed alla valutazione dell'eventuale idoneità dei candidati stessi a qualificarsi come indipendenti.

L'assemblea ordinaria degli Azionisti riunitasi il 25 giugno 2002 ha deliberato di aumentare da 13 a 14 il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione. In seguito alle dimissioni presentate nell'anno 2004 da tre consiglieri, l'attuale consiglio risulta composto da 11 membri.

Le riunioni del Consiglio

Il Consiglio si riunisce su convocazione del Presidente (o di chi ne fa le veci) nella sede della Società, od in altro luogo, purché in Italia, che sarà fissato dalla comunicazione di convocazione. La riunione sarà convocata ogni qualvolta esso, Presidente, lo creda opportuno nell'interesse sociale, o quando ne sia fatta richiesta dal Collegio Sindacale o da almeno due Amministratori. Il presidente inoltre coordina le attività delle riunioni consiliari, guida lo svolgimento delle stesse, assicurandosi che ai consiglieri siano tempestivamente fornite la documentazione e le informazioni necessarie affinché il Consiglio stesso possa esprimersi consapevolmente sulle materie sottoposte al suo esame. Come presidente lo stesso rimane responsabile della corretta applicazione delle regole di Corporate Governance.

Nel caso di assenza del Presidente, la presidenza delle riunioni è assunta, nell'ordine, da un Vice Presidente o da un Amministratore Delegato; qualora vi siano due o più Vice Presidenti o Amministratori Delegati, la presidenza compete rispettivamente al più anziano di età.

Il Consiglio nomina un Segretario che può essere scelto anche all'infuori dei suoi membri.

A norma dell'Art.21 dello Statuto Sociale le adunanze del Consiglio possono essere tenute in "tele conferenza" o "videoconferenza". In tal caso devono essere assicurate:

- l'individuazione di tutti i partecipanti legittimati a presenziare in ciascun punto del collegamento;
- la possibilità per ciascuno dei partecipanti di poter intervenire oralmente in tempo reale, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione inerente alla discussione.

Nel caso di tele conferenza o videoconferenza la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente, il Presidente e il Segretario. Le convocazioni del Consiglio di Amministrazione si effettuano con lettera, telegramma, *telex* inviati al domicilio di ciascun amministratore e sindaco

effettivo o a mezzo posta elettronica all'indirizzo che dovrà essere comunicato dai singoli interessati.

La convocazione dovrà avvenire almeno cinque giorni prima (o, in caso di urgenza, almeno 24 ore prima) di quello dell'adunanza. In difetto di convocazione, il Consiglio può, tuttavia, validamente deliberare quando siano presenti tutti i suoi membri e tutti i sindaci effettivi in carica.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi membri ed occorre il voto favorevole della maggioranza dei presenti. A parità di voti prevale il voto di chi Presiede.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e di eventuali altri Comitati, anche se assunte in adunanze tenute per videoconferenza, sono registrate in apposito libro tenuto a norma di legge ed ogni verbale di delibera sarà firmato dal Presidente e dal Segretario.

Dei verbali possono essere rilasciati estratti o copie a norma di legge.

Nell'anno 2003 si sono tenute 14 riunioni del Consiglio d' Amministrazione. Si prevede che per l'anno 2004 saranno effettuate non meno di 12 riunioni.

Comitati del consiglio

Comitato per la remunerazione degli Amministratori

Il Consiglio nella riunione del 05/09/2001 ha istituito al proprio interno il "Comitato per la remunerazione". Il Comitato ha il compito di formulare proposte relative alle politiche retributive del Gruppo, ai compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, indirizzandole verso criteri di equilibrio interno, di stimolo della motivazione e di competitività di mercato. Lo stesso Comitato è stato rinnovato a seguito dell'assemblea tenutasi in data 19/04/2002 e del Consiglio d'Amministrazione in pari data, esso è composto da amministratori indipendenti e non esecutivi. Alle sue riunioni partecipa il Collegio Sindacale.

Per quanto attiene al suo funzionamento, esso elegge al suo interno un Presidente e si riunisce almeno due volte all'anno, prima della riunione consiliare indetta per l'approvazione del bilancio e prima di quella relativa all'approvazione della relazione semestrale. Sia per le convocazioni nonché per la validità della costituzione e delle deliberazioni si applicano le medesime norme dettate dallo statuto sociale per le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il "Comitato per la remunerazione" è attualmente composto dagli Amministratori Marco Benatti (presidente), Carlo Ciardiello e Stefano Zorzoli.

Compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione

L'importo globale dei compensi del Consiglio di Amministrazione è definito dall'Assemblea dei Soci, con cadenza annuale. Nella capienza dell'importo globale, il Consiglio di Amministrazione attribuisce al Presidente, al Vice Presidente ed ai Consiglieri un compenso annuo che tenga conto delle cariche e degli impegni che queste comportano. Si evidenzia che ad oggi non è ancora stata prevista la

variabilizzazione delle remunerazioni agli amministratori esecutivi e all'alta direzione della società: in considerazione della effettiva incertezza in merito all'implementazione ed al raggiungimento degli obiettivi di ristrutturazione e razionalizzazione societaria, oltre che di rifocalizzazione dell'offerta che ha caratterizzato la vita della azienda e del gruppo negli ultimi due anni, è risultato oggettivamente difficile poter definire e far accettare all'alta direzione meccanismi di remunerazione legati al raggiungimento dei risultati di periodo.

In data 8 maggio 2003 l'assemblea ordinaria degli Azionisti ha deliberato il compenso complessivo lordo annuo spettante agli Amministratori indipendenti (Carlo Ciardiello, Stefano Zorzoli ed Enrico Robbiati) in complessivi euro 60.000, a valere per il periodo decorrente dalla data dell'assemblea alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003, demandando al Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le Remunerazioni e col parere del Collegio sindacale, la ripartizione di tale importo tra in singoli amministratori. Nella stessa riunione assembleare è stato deliberato il compenso complessivo lordo annuo da corrispondere ai rimanenti amministratori in euro 790.000, a valere per il periodo decorrente dalla data dell'assemblea alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003, demandando al Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le Remunerazioni e col parere del Collegio sindacale, la ripartizione di tale importo tra in singoli amministratori, in relazione agli incarichi ad essi attribuiti.

Il consiglio di amministrazione del 13 maggio 2003 ha deliberato la ripartizione dei suddetti compensi agli amministratori esecutivi ed indipendenti come segue:

- Enrico Gasperini € 240.000 per il periodo 8/5/2003 alla data di approvazione del bilancio 2003
- Marco Girelli € 225.000 per il periodo 8/5/2003 alla data di approvazione del bilancio 2003
- Marco Corradini € 200.000 per il periodo 8/5/2003 alla data di approvazione del bilancio 2003
- Carlo Ciardiello € 20.000 per il periodo 8/5/2003 alla data di approvazione del bilancio 2003
- Stefano Zorzoli € 20.000 per il periodo 8/5/2003 alla data di approvazione del bilancio 2003
- Enrico Robbiati € 20.000 per il periodo 8/5/2003 alla data di approvazione del bilancio 2003.

Il medesimo consiglio di amministrazione ha inoltre deliberato di destinare quota parte di € 125.000 per la stipula di polizze assicurative per responsabilità civile di consiglieri e sindaci della società.

Comitato per il controllo interno

Il sistema di controllo interno di Gruppo è strutturato per assicurare una corretta informativa ed una sufficiente copertura di controllo su tutte le attività.

Esiste inoltre un sistema di pianificazione e controllo che, periodicamente, produce per la Direzione di Gruppo un dettagliato rapporto in ordine ai dati consuntivi e previsionali.

Nell'ottica del perseguimento degli indirizzi della Capogruppo siedono nei Consigli di Amministrazione delle società controllate i manager della stessa competenti per settore e funzione.

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 05/09/2001, poi con delibera del 19/04/2002 ed infine con delibera del 20/1/2004 ha rinnovato, al proprio interno, il "Comitato per il controllo interno".

Esso svolge funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione valutando l'adeguatezza del sistema di controllo interno ed il piano di lavoro preparato dal preposto al controllo interno.

Il "Comitato per il controllo interno" inoltre:

- valuta le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;
- - valuta l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sulla adeguatezza del sistema di controllo interno.

Fanno parte del comitato esclusivamente amministratori non esecutivi i quali provvedono a nominare il Presidente e, anche all'infuori di essi, un Segretario. Alle riunioni del comitato partecipano il Collegio Sindacale, gli Amministratori Delegati ed il Preposto al controllo interno.

Per quanto riguarda il suo funzionamento:

- si riunisce almeno due volte all'anno, prima delle riunioni consiliari indette per l'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, ovvero ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o gliene sia fatta richiesta da un altro componente oppure da un amministratore delegato;
- per le convocazioni nonché per la validità della costituzione e delle deliberazioni si applicano le medesime norme dettate dallo statuto sociale per le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il "Comitato per il Controllo interno" a seguito della delibera consigliare del 20/01/2004 è composto dagli Amministratori: Enrico Robbiati, Stefano Zorzoli e Carlo Ciardiello che ne è Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione del 20 gennaio 2004 ha conferito l'incarico di svolgimento di attività di Internal Auditing alla società Ernst & Young – Financial Business Advisors Spa, società del Gruppo Ernst & Young specializzata in tale servizio.

Rapporti con i soci e con gli investitori

Le assemblee sono occasione per la comunicazione agli azionisti di informazioni sulla società e sulle sue prospettive; ciò, ovviamente, nel rispetto della disciplina sulle informazioni "price sensitive" e quindi, ove il caso ricorra, procedendo ad una contestuale diffusione al mercato di dette informazioni.

Così pure, quando non ricorrano impedimenti particolari, si pone attenzione alla scelta del luogo, della data e dell'ora di convocazione al fine di agevolare la partecipazione degli azionisti alle assemblee.

Tutti gli Amministratori e Sindaci cercano di essere presenti alle assemblee, in particolare quegli Amministratori che, per gli incarichi ricoperti, possano apportare un utile contributo alla discussione assembleare.

Il Consiglio d'Amministrazione non ravvisa - ed in tal senso ha già deliberato - la necessità che la Società si doti di un regolamento assembleare, ritenendo che per un ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee sia sufficiente quanto previsto dallo Statuto Sociale in materia.

Inoltre, la Società è attiva per instaurare un dialogo costruttivo con gli azionisti e con gli investitori istituzionali promovendo periodicamente incontri con esponenti della comunità finanziaria.

Il Consiglio d'Amministrazione del 27/06/2002 ha nominato, quale responsabile per i rapporti con gli investitori istituzionali e con i soci, il Dr. Marco Corradini.

Trattamento delle informazioni riservate e price sensitive

La gestione delle informazioni riservate, con particolare riferimento alle informazioni "price sensitive", è direttamente curata dal Presidente e dagli Amministratori Delegati.

La comunicazione all'esterno dei documenti e delle informazioni riguardanti la Società e le sue controllate vengono effettuate, sempre d'intesa fra il Presidente e gli Amministratori Delegati, dal Servizio di Comunicazioni Esterne supportato da un'agenzia di Pubbliche Relazioni e dalla funzione *Investor Relations*.

Sia il Presidente che gli Amministratori Delegati e l'*Investor Relator* sono costantemente in grado di raccordarsi al fine di far fronte ad eventuali urgenti necessità di comunicazioni all'esterno.

Internal Dealing

Il Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2002 ha approvato il Codice di Comportamento in materia di *Internal Dealing*, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento di Borsa Italiana S.p.A. Tale codice ha subito alcune piccole modifiche con la riunione del consiglio di amministrazione del 14 febbraio 2003.

Il Codice di Inferentia DNM prevede la definizione delle persone soggette ad obblighi di comunicazione riguardo l'operatività sugli strumenti finanziari della Società e la definizione delle soglie ritenute a tale fine rilevanti. Tali soglie sono state fissate in € 50.000 riguardo ad operazioni effettuate nel trimestre solare e in € 250.000 per le operazioni la cui notifica è fissata entro i dieci giorni di calendario dalla data di esecuzione. Il Codice stabilisce anche una serie di sanzioni da irrogare alle "persone rilevanti" che non adempiano ai comportamenti previsti dal Codice stesso.

Il Consiglio di Amministrazione del 20 gennaio 2004 ha individuato la figura di preposto all'*Internal Dealing* nella dr.ssa Maria Cristina Pensini.

Assemblee

Il Consiglio di Amministrazione incoraggia e facilita la partecipazione più ampia possibile degli Azionisti alle assemblee, scegliendo opportunamente il luogo, la data e l'ora di convocazione delle stesse e raccomandando che tutti i propri componenti siano presenti, in particolare quelli che, per gli incarichi ricoperti possano dare un utile contributo alla discussione assembleare. Inoltre il Consiglio ritiene le assemblee un'opportunità per instaurare un proficuo dialogo tra amministratori ed Azionisti, nel rispetto della normativa sulle informazioni "*price sensitive*" e della procedura interna sul trattamento delle informazioni riservate.

Allo stato attuale il Consiglio di Amministrazione non ravvisa la necessità che si addivenga alla formulazione di un regolamento assembleare, ritenendo che i poteri riconosciuti al presidente dell'assemblea dei soci dalla legge e dallo statuto sociale siano sufficientemente idonei a far sì che i lavori assembleari si possano svolgere in modo ordinato e funzionale ed a garantire a ciascun socio di intervenire sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Il Consiglio di Amministrazione si riserva comunque di valutare l'opportunità della futura introduzione di un regolamento volto a disciplinare lo svolgimento dei lavori assembleari.

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti. L'attuale Collegio sindacale, composto da Nicola Zanussi (Presidente), Piermauro Carabellese e Fausto Provenzano (sindaci effettivi), Massimo Codari e Lorenza Desiata (sindaci supplenti) è stato nominato dall'assemblea in sede ordinaria dell'8 maggio 2003 e risulta in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco Effettivo e di un Sindaco Supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo ed una per i candidati a Sindaco Supplente.

Hanno diritto di presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino almeno il 3 per cento delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Le liste dei candidati, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede legale della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista e nel termine sopra indicato sono depositate una esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei soggetti designati e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge o dallo statuto per la carica.

La Presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti.

La determinazione della retribuzione dei Sindaci è fatta dall'Assemblea a norma di legge.

Partecipazioni e compensi riferibili a detentori di cariche sociali

Di seguito vengono elencate le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dagli amministratori e sindaci della società:

INFERENTIA DNM S.p.A. Nome e Cognome	Modalità di detenzione	Azioni /Quote al 31/12/02	Acquisti	Vendite	Azioni /Quote al 31/12/03
Enrico Gasperini	Diretta	719.975	405	(22.100)	698.280
Marco Benatti	Indiretta / Società Controllate	3.350.047	3.003.974	(3.032.824)	3.321.197
Alberto Fioravanti	Diretta	679.390		(60.269)	619.121
Marco Tinelli	Diretta	-	195.000		195.000
Marco Corradini	Diretta	340	-	-	340
Federico Rampolla	Diretta	334	-	-	334
Enrico Robbiati	Diretta	23.000			23.000
Stefano Zorzoli	Diretta	10			10
Fausto Provenzano	Diretta	100	-	-	100
Massimo Codari	Diretta	10	-	-	10

Le remunerazioni riferibili a detentori di cariche sociali sono precisate fra le "Altre informazioni" della nota integrativa del bilancio della Capogruppo Inferentia DNM Spa.